

**L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE TUA SPA, GIANFRANCO GIULIANTE,
TUA DAY, LANCIANO, 5 LUGLIO 2019**

Signor Presidente, Autorità e Amministratori tutti,

partiamo da qualche numero che serve ad illustrare gli aspetti salienti del **Bilancio d'Esercizio al 31.12.2018** gestito dal precedente CdA che ringraziamo per le capacità e le competenze messe a disposizione.

In particolare, si vuol sottolineare la chiusura del bilancio con un **utile di € 34.029** derivante dalla differenza dei costi di produzione **ammontanti ad € 128.982.708** e dal **valore della produzione di €129.657.730**.

La **riduzione di costi della produzione di € 410.073** rispetto all'esercizio precedente, ed un **minore valore della produzione di € 701.295**, hanno compensato la **riduzione dei contributi pubblici** tra i due anni in esame, il 2017 e il 2018.

Il **Bilancio** che presentiamo, dunque, **fotografa**, a consuntivo, i risultati raggiunti tra mille difficoltà.

Questa è la base su cui verrà costruito il **Bilancio di previsione** e il **Piano Programma** che saranno licenziati nel mese di luglio e nei quali andremo ad indicare, viceversa, le **prospettive strategiche** e gli **obiettivi di breve, medio e lungo periodo** che questa società intende realizzare.

E' evidente che ciò sarà possibile dal **combinato disposto delle nostre e delle altrui capacità di lavoro** che dovranno esplicitarsi in modo simmetrico.

Vogliamo assumerci responsabilità, vogliamo lavorare per il **recupero di credibilità** - spesso messa in discussione per fattori marginali - **implementando** un processo già in atto di **miglioramento di performance economiche e gestionali**.

Ciò potrà avvenire se avremo la **costanza di un'analisi delle criticità e potenziamento delle risposte conseguenti**.

Provvederemo al **rinnovo del parco dei mezzi pubblici**.



Le proiezioni elaborate dalla Cassa Depositi e Prestiti mostrano **l'effetto moltiplicatore per l'economia e per l'occupazione delle risorse investite nel TPL**, sia per il ricambio della flotta, sia per le infrastrutture.

Attueremo **politiche per la sostenibilità**, affronteremo il problema **delle manutenzioni razionalizzando** un settore che, storicamente, è affetto da criticità irrisolte.

Ci misureremo, insomma, su un **processo di programmazione che investa tutti i comparti**.

Per fare ciò, servono **risorse ulteriori** atte ad integrare quelle ad oggi disponibili e non si potrà trascurare – forse in passato lo si è fatto – l'utilizzo dei **fondi strutturali e di investimento europei** che pure offrono grandi opportunità sui diversi assi.

E' importante utilizzare, in modo completo ed efficace, **i fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)**, basandosi sulla programmazione operativa nazionale e regionale 2014-2020 da cui è possibile recuperare, complessivamente, **circa 2 miliardi di euro**, la maggior parte dei quali sono destinati al Mezzogiorno.

Esistono anche ulteriori programmi e strumenti finanziari europei di cui il TPL italiano può beneficiare, quali ad esempio **Jasper, Urbact III, Interreg, Cef, Horizon 2020**.

Il piano di investimenti per l'Europa offre, infine, interessanti opportunità di finanziamento per il settore, peraltro con possibile ruolo di cassa Depositi e Prestiti nelle vesti di Istituto Nazionale di Promozione (INP).

Tutti **strumenti di vitale importanza** per la nostra società nelle sue diverse declinazioni.

Si deve, infine, lavorare per **attrarre capitale privato** da “fascinare” in alcune realtà ed in alcuni settori che sono monopolio naturale del TPL dell'Abruzzo, soprattutto per quel che concerne il **ferro**.

Per fare ciò bisogna strutturare **piani economico-finanziari solidi**, *conditio sine qua non* per attrarre **partner privati** nei diversi interventi.



Dobbiamo avere la capacità di **coinvolgere**, in un'azione di rilancio, tutti gli attori **del settore trasporto, istituzioni, amministratori, aziende ed utenti**, ma anche il **privato**.

Tutto ciò presuppone - e noi in questa direzione vogliamo muoverci - la necessità di **abbandonare l'obsoleta strada dell'erogatore di servizi per ripensarci come produttori di servizi**, con quel salto di mentalità che ci deve far percepire come **imprenditori**.

Condizione imprescindibile è la messa in campo di **regole stabili, finanziamenti non ondivaghi** e una **strategia complessiva e chiara**, condivisa da tutti i **soggetti interagenti**, in primo luogo la **Regione Abruzzo**, titolare **unipersonale** della TUA Spa.

Siamo certi che faremo insieme, su gomma e su ferro, una lunga strada.

Gianfranco Giuliani, presidente Tua Spa